

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA ORIENTALE

**Distretto Portuale di Catania
Segreteria Tecnico – Operativa**

PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE

N° 02 / del 12/04/2017

Oggetto: Servizio di pulizia delle banchine e degli specchi acque del Porto di Catania. – Affidamento del servizio alla Soc. Coop. La Portuale II – C.I.G. 78661FS2BFO. Proroga del servizio per motivi giurisdizionali.

IL PRESIDENTE

Il sottoscritto Avv. Andrea ANNUNZIATA, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale;

Vista la legge n°84 del 28.01.1994 e s.m.i.;

Visto il D.M. datato 06.04.1994 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, concernente l'individuazione del limite territoriale dell'Autorità Portuale;

Visto il D.M. datato 25.01.2000, del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, concernente il chiarimento del confine sud della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale, in armonia e corrispondenza con le coordinate geografiche delimitate dalle pianificazioni del vigente Piano Regolatore Portuale, come previsto dall'art. 5 della legge n°84/94 del 28.01.1994 e s.m.i.;

Visto il D.M. 04.04.2017 n°126, mediante il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha nominato l'Avv. Andrea ANNUNZIATA Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale;

Considerato che l'Ufficio Gare e Contratti in data 15.06.2016 con nota n. 3504/U/2016/GARE, provvedeva a sottoporre a pubblica evidenza il Bando di Gara (CIG n° 6648097731) relativo alla procedura aperta di rilevanza comunitaria relativa al servizio di pulizia, spazzatura, ivi incluso



l'estirpazione di erbacce, annaffiatura e disinfezione, giornaliera e settimanale di tutte le banchine, dei piazzali e delle calate portuali, nonché degli specchi acquei antistanti il Molo Foraneo, lo Sporgente Centrale, di ponente e di levante, la Capitaneria di Porto, la banchina F. sco Crispi, il Porto Peschereccio, il Molo di Mezzogiorno e la nuova Darsena Polifunzionale del porto di Catania, per la durata di 19 mesi;

Visti gli atti di gara espletati dall'Ufficio Gare e Contratti (lettera d'invito, sito istituzionale, sito ANAC, sito Area Trasparenza, GUE, GURI, sito Ministero delle Infrastrutture, Osservatorio Contratti Pubblici, Albi Pretori, e pubblicazione sui quotidiani nazionali e locali);

Visti gli esiti della procedura concorsuale, sintetizzati nel provvedimento di aggiudicazione definitiva della procedura di gara suddetta, n°20 del 09.11.2016, che qui si richiama integralmente;

Considerato che la Soc. Coop. LA PORTUALE II[^], appaltatore uscente ha continuato a garantire il citato servizio alle condizioni e patti di cui al disciplinare di gara datato 17.02.2016 e allegato e parte integrante del provvedimento n°151/2016;

Considerato che la Soc. Coop. LA PORTUALE II[^], risultata concorrente nell'ambito della suddetta procedura di gara, idoneo ma non aggiudicatario, ha prodotto già due ricorsi in sede giurisdizionale di primo pronunciamento, innanzi al TAR di Catania, e uno di secondo pronunciamento, innanzi al CGA di Palermo;

Considerato che il TAR di Catania, dopo un primo pronunciamento di rigetto, ha – con ordinanza n°85/2017 – parzialmente accolto l'istanza cautelare, facendo obbligo a questa Stazione Appaltante di espletare una rinnovazione istruttoria suppletiva, specificatamente circoscritta all'individuazione di sub criteri di valutazione, cui la Commissione di Gara dovrà assegnare un coefficiente di valutazione da zero a uno, come previsto nel disciplinare di gara;

Considerato che nonostante trascorso il periodo di *stand still*, il citato dispositivo cautelare disposto dal TAR di Catania non consente a questa Autorità Portuale di definire la contrattualizzazione del nuovo conferimento;

Vista la nota dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania, prot. n° 17520 del 07.03.2017, con la quale l'Organo Legale, in esito ad apposito consulto, ha prescritto le linee guida cui questa Stazione



Appaltante dovrà attenersi per l'espletamento della citata rinnovazione istruttoria in esecuzione all'ordinanza adottata dal TAR di Catania;

Considerato che gli adempimenti predisposti e ad oggi espletati dal RUP, ancorché intrapresi in pendenza di aggiudicazione definitiva, risultano in linea con la necessità di garantire il servizio in oggetto, accertata *l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento, con le ordinarie procedure, di un nuovo contraente (ANAC: ex multis, Deliberazione 19 gennaio 2011, n. 7, Deliberazione 19 dicembre 2012, n. 110, Deliberazione 19 settembre 2012, n. 82, Deliberazione 10 settembre 2008, n. 36, Deliberazione 6 ottobre 2011, n. 86; in giurisprudenza, Consiglio di Stato, V, 11 maggio 2009, n. 2882, Consiglio di Stato, V, 7 aprile 2011, n. 2151);*

Considerato pertanto che vanno temperati profili afferenti da una parte la necessità di assicurare la continuità del servizio in oggetto e dall'altra di rispettare le norme di garanzia processuale che impediscono nella fattispecie in esame di definire il nuovo conferimento fino al pronunciamento definitivo del Giudice Amministrativo oppure al cessare delle esigenze cautelari allo stesso inoltrate dal ricorrente;

Preso Atto dei chiarimenti richiesti dal Rup all'Avvocatura Distrettuale dello Stato circa la possibilità di procedere alla redazione del nuovo contratto e consegna del servizio in oggetto con e_mail datata 14.12.2016;

Preso Atto degli adempimenti intrapresi dal Rup per l'espletamento della citata rinnovazione istruttoria in esecuzione dell'ordinanza cautelare del TAR di Catania n°85/2017;

Viste le risultanze dell'attività di rinnovazione istruttoria in ragione della quale si è determinata l'aggiudicazione della procedura di appalto in oggetto all'ATI DUSTY Srl e PARADIVI SERVIZI Srl;

Visto il provvedimento presidenziale di aggiudicazione dell'appalto in oggetto n°02/2017 del 05.05.2017;

Preso atto dei motivi aggiunti prodotti dalla LA PORTUALE II^ innanzi al TARS Sezione Staccata di Catania;



Vista l'ordinanza adottata dal TAR di Catania in data 23.06.2017, con la quale il predetto GA ha rinviato la trattazione del merito della vertenza alla prima udienza pubblica del gennaio 2018;

Considerata la necessità di garantire senza soluzione di continuità il servizio essenziale di che trattasi;

Vista la nota prot. n° 13709 del 12.05.2017, del Superiore Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, inerente l'approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio 2017;

Per quanto sopra premesso:

DETERMINA

1. per i motivi riportati in premessa, che qui si intendono integralmente ripetuti e trascritti, di ratificare ed approvare gli adempimenti espletati dal RUP in vigore del provvedimento commissariale n°37/2017, in quanto rispondenti al superiore interesse pubblico di assicurare, senza soluzione di continuità il regolare svolgimento del servizio di che trattasi per le rilevanti correlate refluenze inerenti i profili di salubrità ed igienico-sanitari;
2. per i motivi riportati in premessa, che qui si intendono integralmente ripetuti e trascritti, di conferire alla Soc. Coop. La Portuale II la proroga del servizio in oggetto nel rispetto delle condizioni contrattuali di cui al disciplinare datato 17.02.2016 e allegato al provvedimento n°151/2016 , al quale il presente accede per continuità degli atti amministrativi;
3. fissare la scadenza del presente conferimento alla data del 16.10.2017, fatta salva la facoltà dell'Ente di procedere ad iniziative di autotutela in ordine alla procedura di che trattasi, da sottoporre al preventivo avviso dell'Avvocatura Distrettuale di Catania;
4. quantificare il corrispettivo dovuto da questa Autorità Portuale per il servizio trimestrale in oggetto per l'importo di € 38.000,00 (trentottomila,00) iva inclusa se dovuta;
5. preso atto del parere di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile di Ragioneria, prenotare l'impegno di massima corrispondente all'importo massimo sopra stimato sul capitolo di bilancio n. U211/10-01 E.F. 2017/r quale procedura obbligatoria per le ragioni espresse in narrativa, fatta salva la definitività in caso di raggiungimento del termine sopra indicato;



6. liquidare, previa verifica delle prestazioni regolarmente ed effettivamente rese dall'affidatario ed accettazione delle fatture elettroniche da parte del RUP, le somme a corrispettivo del servizio ordinato;
7. trasmettere la documentazione di liquidazione alla Ragioneria dell'Ente per il pagamento degli oneri relativi e previo espletamento dei controlli dovuti nei termini di legge;